

FTD 027 & 028
Padre Paul Kramer
luglio 2011

[LH/Dec 14, 2011]

[Fr. Nicholas Gruner + 1 Male Voice – Fr. Paul Kramer]

FRG: Benvenuti a Fatima oggi. Il nostro ospite speciale è padre Paul Kramer, al quale diamo il benvenuto.

M1-FPK: È un piacere essere qui, Padre.

FRG: Durante le scorse puntate abbiamo parlato con lei del suo libro “il mistero dell'iniquità”, il cui titolo ovviamente è preso dagli scritti di San Paolo; infatti, le scritture ricordano il mistero dell'iniquità già nel primo libro della bibbia il libro della Genesi. Sempre a proposito di questo libro penso che la domanda che si pongano molte persone sia come mai non è così ovvio per l'opinione pubblica che queste guerre, come quella in Libia, l'invasione dell'Afghanistan e quella in Iraq, eccetera, com'è possibile che tutte queste guerre non siano quello che sembrano essere? Com'è potuto accadere che l'opinione pubblica abbia potuto essere ingannata così facilmente? Come fa a sapere che queste guerre sono in realtà un inganno?

M1-FPK: È tutto legato al principio base teorizzato da Sun Tzu nel suo libro “l'arte della guerra”. La guerra si basa sull'inganno. Per poter ingannare il nemico dobbiamo usare una tattica chiamata guerra psicologica. Il colonnello dell'intelligence statunitense, Robert Hickson, è stato insegnante di questa tattica militare all'accademia dell'esercito degli Stati Uniti. Durante la conferenza su Fatima, che si è tenuta a Botucatu, in Brasile, Hickson ha tenuto un discorso e ha parlato proprio di guerra psicologica, o come la chiamano nella CIA, di controllo della percezione.

FRG: Il controllo della percezione vuol dire far credere alla gente determinate cose che in realtà non sono vere, una specie di lavaggio del cervello; vuol dire imporre alle persone un determinato modo di pensare o di vedere le cose, diverso dalla realtà.

M1-FPK: Esattamente. Come ricordo nel mio libro, questa guerra in realtà è stata scatenata contro l'umanità, contro tutti noi. Sun Tzu fa un esempio ben preciso e cioè dei massi che rotolano da una collina e schiacciano dei gusci d'uova. Ecco queste uova siamo noi ed è tutto ottenuto attraverso il controllo della percezione, in modo da non farci capire chi sono i nostri veri nemici.

FRG: Questo perché non ci rendiamo neanche conto di chi siano i nostri veri nemici, stiamo subendo un vero e proprio lavaggio del cervello.

M1-FPK: Come spiega Sun Tzu, l'arte suprema della guerra implica sottomettere un nemico senza combattere, e questo si ottiene con il controllo della percezione. Dobbiamo comprendere che i mass-media e la stampa sono controllati da queste grandi corporazioni e seguono gli interessi della finanza internazionale; svolgono insomma un servizio per coloro che li finanziano.

FRG: servono chi li paga.

M1-FPK: esattamente, servono chi li finanzia. Molto spesso la gente pensa che i giornali più famosi e i network dell'informazione forniscano un servizio al pubblico. In realtà il loro servizio pubblico è simile a quello che una guardia carceraria può svolgere nei confronti di un detenuto.

FRG: Certo, una guardia carceraria tiene i detenuti in prigione, mentre la stampa asservita ci tiene prigionieri della nostra stessa mente; ci fa pensare che quel che vediamo è la realtà mentre invece è qualcos'altro.

M1-FPK: Ci fa amare le nostre stesse gabbie, ci induce a non voler scappare dalle mura di questa prigione del pensiero.

FRG: L'arte suprema della guerra: vincere una guerra senza neanche sparare un colpo

M1-FPK: esattamente.

FRG: Non serve neanche impugnare i fucili, perché sono le stesse persone a decidere di voler restare in prigione, siamo noi i primi a farci schiavizzare, e tutto questo solo perché ci dicono cosa dobbiamo fare e che cosa è giusto per noi.

M1-FPK: Esattamente. Le voglio fare un esempio della portata di questo controllo della percezione. Questa percezione comune è stata creata artificialmente dai media e dalle istituzioni educative controllate dal governo, entrambi controllati in maniera diretta o indiretta dagli stessi interessi economici; hanno creato una percezione comune che si cristallizza in un determinato "sapere comune"; ma non si tratta di vera bensì di falsa conoscenza. Le faccio un esempio molto calzante: l'8 agosto 2008 le forze armate della Georgia hanno colpito a sorpresa la popolazione civile dell'Ossezia del sud e le forze di peacekeeping della Russia. La stampa occidentale tuttavia ha riportato in tutto il mondo che quel che era avvenuto era stato un attacco di sorpresa della Russia contro la Georgia, un attacco dei russi contro la Georgia, del tutto arbitrario.

FRG: Stiamo parlando della Georgia, lo Stato asiatico cui dove nacque Stalin, e che faceva parte dell'impero Russo prima del cosiddetto crollo degli Stati comunisti; questo piccolo Stato dell'Ossezia in realtà appartiene territorialmente alla Russia, ma penso che lei, Padre, possa a parlarci meglio e fornirci qualche dettaglio in più sulla questione, per comprendere cos'è successo realmente

M1-FPK: L'Ossezia del Sud e l'Abkazia, i due Stati separatisti della Repubblica della Georgia, vennero assegnati da Stalin nel 20° secolo alla repubblica sovietica della Georgia; fu una mossa puramente amministrativa, erano pur sempre sotto la giurisdizione dell'unione sovietica, sia che appartenessero alla Russia sia che appartenessero alla Georgia; ma per oltre 400 anni questi territori avevano fatto parte dell'impero russo; non è che il fatto che il governo russo abbia dato un proprio passaporto a questa gente in qualche modo li abbia resi dei cittadini russi; no, queste regioni hanno fatto parte della Russia per oltre 400 anni. La popolazione di questi territori si considera Russa in tutto e per tutto, e non georgiana, e ha motivi ben validi per ritenerlo.

FRG: la Russia prese il controllo della Georgia, una nazione indipendente, per motivi amministrativi, probabilmente perché era troppo lontana o chissà per quale altro motivo; ad ogni modo Stalin decise che sarebbe stata amministrata come parte integrante della Georgia.

M1-FPK: Esatto, fu Stalin a farlo durante il 20° Secolo, e solo nel 1991 la Georgia è diventata una Repubblica indipendente. Ma i popoli di queste regioni sono e rimangono etnicamente diversi dai georgiani, e quando la Georgia intraprese politiche aggressive di pulizia etnica contro questi popoli, contro queste due piccole regioni, queste ultime decisero di dichiarare la propria indipendenza, perché erano state attaccate.

FRG: Perché erano diversi dal resto dei georgiani.

M1-FPK: esatto; e stavano subendo una pulizia etnica.

FRG: Il che vuol dire sostanzialmente venire allontanati dalle proprie città...

M1-FPK: esatto, venire allontanati dal proprio paese. È quindi assolutamente naturale e legittimo per questi due paesi...

FRG: queste due regioni.

M1-FPK: ... esercitare la propria autodeterminazione; e hanno il sostegno della Russia proprio perché queste regioni hanno fatto parte della Russia per secoli.

FRG: quindi quel che è accaduto è che l'8 agosto 2008 la Georgia ha attaccato proditoriamente, con il proprio esercito, la popolazione civile dell'Ossezia del Sud, perché la Georgia non vuole che questa regione si stacchi dal proprio territorio, anche se in realtà gli Ossezi fanno da sempre parte della popolazione russa e sono diversi sia culturalmente che fisicamente dai Georgiani, e da anni subiscono atti di pulizia etnica. A questo punto la Russia è intervenuta per proteggere i georgiani; forse può continuare lei nel racconto....

M1-FPK: certo. Prima dell'attacco in Georgia c'erano circa 1000 consulenti militari israeliani e altrettanti americani, che stavano preparando le forze georgiane per lo scontro contro le forze russe e dell'Ossezia. L'aspetto più brutto di tutta questa vicenda è che le forze di peacekeeping dislocate nella regione consistevano sia di soldati russi che di soldati della Georgia, e la notte prima dell'attacco i soldati georgiani lasciarono il proprio accampamento e attaccarono di sorpresa i Russi. La stampa occidentale ne ha parlato come se fosse stato un attacco a sorpresa della Russia contro la Georgia, al punto da spingere il primo ministro russo Vladimir Putin ad affermare che si era trattato di un attacco premeditato e concertato dalle potenze occidentali.

FRG: È una storia molto interessante padre e so che le altre da raccontare, ma come fa a sapere che non hanno ragione invece i georgiani? Come fa a sapere che sono di russi a raccontare la verità? Voglio dire, la stampa occidentale ha riportato che sono stati i russi ad aver attaccato, mentre i Russi affermano che sono stati i georgiani ad averlo fatto; è ovvio che una delle fazioni non sta dicendo la verità; come fa lei ad essere sicuro che sono i Russi a dirci la verità?

M1-FPK: Lo so perché ci sono stati testimoni oculari tra la popolazione civile che hanno visto e provato a proprie spese i colpi d'artiglieria delle forze georgiane. In particolare, c'è la testimonianza di una ragazza di 14 anni, che vive nell'area di San Francisco, che in quei giorni si era recata in visita da suo nonno, a Sinbou, nell'Ossezia del Sud. Il suo nome se non erro è Amanda Kokoeva. Si trovava lì quando georgiani hanno sparato sulla popolazione inerme dell'Ossezia; una volta tornato in California, quella ragazza ha rilasciato un'intervista al riguardo.

FRG: Alla Televisione?

M1-FPK: sì, alla tv. I giornalisti si aspettavano che raccontasse la storia che era stata riportata in tutto il mondo, e cioè che la Russia aveva attaccato di sorpresa la Repubblica della Georgia. Quella ragazza non aveva detto a nessuno quel che avrebbe detto durante l'intervista, e fornì ai giornalisti scioccati un resoconto preciso di come le forze armate georgiane avessero attaccato proditoriamente la popolazione civile del suo paese, e di come le forze russe avessero invece salvato lei e altri civili sotto attacco, portandoli al sicuro all'interno della Russia. E da lì infatti che era tornata in California.

FRG: quindi un testimone oculare, un cittadino americano tra l'altro, che stava visitando suo nonno nell'Ossezia del Sud, ha visto con i suoi occhi che erano stati i georgiani ad attaccare, mentre i soldati russi si erano impegnati a salvare la popolazione civile.

M1-FPK: Dopo quest'intervista, il governo francese, il governo britannico e quello americano hanno dovuto cambiare tattica, perché le loro menzogne erano state smascherate, quindi cominciarono a dire che la risposta russa era stata sproporzionata, il che, ovviamente è, assurdo. Il primo ministro Putin ha risposto affermando che se le proprie forze armate venivano colpite dall'artiglieria dei georgiani, che cosa avrebbero dovuto fare? Rispondergli a colpi di fagioli? Ecco fino a che punto si spinge quest'insano controllo della percezione.

FRG: Ora, qui dobbiamo fare una distinzione: è ovvio che da un lato è tragico che i georgiani attacchino la popolazione civile dell'Ossezia, e che tentino di compiere una pulizia etnica contro di loro; ma la cosa più importante, in questo caso, è il chiaro tentativo di manipolare l'opinione pubblica da parte della stampa occidentale.

M1-FPK: Esatto! Quanti americani continuano a credere che la Russia abbia attaccato la Georgia? La C.I.A. ha infatti finanziato un film di Hollywood su quest'attacco in Georgia. Il film inizia con le bombe russe che cadono sulla Georgia; il fatto che quelle bombe fossero una risposta all'attacco a sorpresa dell'esercito Georgiano contro i russi, è stato del tutto eliminato dal film! Credo sia stato Voltaire ad aver detto che se si continua a ripetere una menzogna, questa diventerà verità. La C.I.A. ha messo questo principio in pratica, e quindi molti americani continuano tuttora a credere a questa menzogna e cioè che la Russia abbia attaccato la Georgia. Il presidente Medvedev, in merito a quello che è accaduto l'8 agosto 2008 ha affermato che per i Russi si tratta del loro 11 settembre.

FRG: Il loro 11 settembre! La gente si chiede come mai i governi, i mass media, arrivino a mentire a questo livello. Perché quest'uso così intenso del controllo della percezione? Perché mentono? Prendiamo ad esempio l'attacco all'Iraq nel marzo 2003; anch'io mi chiesi perché lo stavano facendo, non avevano alcuna giustificazione; c'era la questione del possesso di armi di distruzione di massa, ma non v'era alcuna prova. Per me era ovvio, e mi bastava leggere i giornali per capirlo, non dovetti informarmi in chissà quale maniera. Tuttavia, lessi in un sondaggio che il 70% della popolazione americana era d'accordo con l'attacco all'Iraq. Mi pareva strano, com'era possibile che il 70% degli americani credesse in una cosa del genere? Ovviamente, tre anni dopo, alla fine delle indagini, fu ovvio che di quelle armi di distruzione di massa non v'era mai stata traccia.

M1-FPK: non erano mai esistite.

FRG: ma tutto questo dimostra la forza del controllo della percezione. Uno dei primi esempi di questa manipolazione, ormai riconosciuto dallo stesso dipartimento di Stato degli Stati Uniti, è l'attacco a Cuba a seguito del presunto attentato alla nave Main; fu tutta una messinscena orchestrata dalle forze americane per poter avere il pretesto per attaccare Cuba e dare inizio alla guerra ispano americana.

M1-FPK: Quell'incidente appare in un documento del governo, intitolato 'Operation Northwoods', nel quale lo si citava come esempio passato di operazione sotto falsa bandiera. In quel documento si proponeva un'altra operazione di questo genere, con l'uso di jet commerciali come arma terroristica e come pretesto per entrare in guerra. Questo documento era stato firmato dal capo di stato maggiore, l'ammiraglio Lemmitzer. Ovviamente Kennedy rifiutò quel piano e licenziò l'ammiraglio, ma l'idea di usare aerei commerciali come arma era stata già concepita dalla C.I.A. e dal Pentagono...

FRG: negli anni 6...

M1-FPK: negli anni 60; quindi non è soltanto la guerra in Iraq, questo ci dimostra come sia tutto legato a doppio filo ad una guerra globale: cercano di spacciare ogni conflitto come una questione separata e avvenuta per motivi diversi, magari per via di un gruppo di terroristi o a causa di ribelli secessionisti, ma in realtà c'è un progetto preciso dietro a tutto questo, ed è lo stesso dietro agli avvenimenti dell'11 settembre. Alcune persone coraggiose hanno detto esattamente di che cosa si tratta. Francesco Cossiga ad esempio ...

FRG: cosa disse?

M1-FPK: affermò che si trattava di un'operazione della C.I.A. e del Mossad. Ora, a certa gente tutto questo può sembrare incredibile e assurdo, ma solo perché siamo ormai abituati ad accettare acriticamente ciò che ci dice il governo, senza analizzare i fatti da noi stessi.

FRG: parliamo un secondo di chi è stato Cossiga. Ovviamente tutti sanno che è stato presidente della Repubblica...

M1-FPK: ma alcuni dimenticano che è stato anche ministro dell'interno e capo dei servizi segreti italiani.

FRG: una persona molto informata, quindi.

M1-FPK: all'epoca in cui era vice assistente segretario di Stato degli Stati Uniti, Stephen Kachinick ebbe contatti con un generale che faceva parte dello staff di Paul Wolfowitz, il quale rivelò d'essere a conoscenza di un piano che prevedeva l'attacco contro le torri gemelle di New York e contro il Pentagono, del quale si sarebbe data la colpa a gruppi terroristi arabi. Il motivo di questo pretesto è semplice: dopo la seconda guerra mondiale, le leggi internazionali e i principi di Norimberga, vietano di dichiarare una guerra d'aggressione, perché si tratta di un crimine internazionale contro la pace,

FRG: nonché di un crimine contro l'umanità.

M1-FPK: sì quella è la seconda parte, in un altro articolo dei principi di Norimberga, l'articolo 6.

FRG: Sì.

M1-FPK: Quindi,

FRG: quindi le guerre aggressive sono state messe fuori legge, e tutto questo è stato approvato e controfirmato anche dagli Stati Uniti d'America.

M1-FPK: È tutta la storia ad essere assolutamente impossibile. Un gruppo di estremisti arabi, che non avevano mai guidato un jet in vita loro, sarebbero riusciti a volare con precisione contro le torri gemelle, eludendo poi i controlli dell'edificio più protetto al mondo, il Pentagono, riuscendo a schiantargli contro un aereo di linea, in modo che quest'ultimo si disintegrasse del tutto, compresi gli enormi motori in acciaio e titanio dal peso di oltre 12 tonnellate, senza lasciare alcun segno sulle mura dell'edificio... ricordiamo che si tratta di motori che non possono fondere neanche a 3000 gradi, mentre un incendio causato dal carburante di un aereo brucia a 600 gradi, e quello generato all'interno dell'edificio non supera i 1200. Cos'è accaduto quindi a quei motori, che non possono fondere neanche a 3000 gradi? È chiaro che si tratta di una farsa: hanno costruito delle prove ad arte, come i passaporti di questi arabi che sono stati miracolosamente ritrovati sulla scena del crimine; la polverizzazione di questi edifici dimostra poi che si trattò di una demolizione controllata; infine ci sono le affermazioni di Robert Muller, all'epoca direttore dell'FBI, il Federal Bureau of Investigation, il quale dopo che la guerra era stata lanciata in Afghanistan affermò che non era stato trovato neanche un singolo elemento di prova che legasse quel paese agli attacchi dell'11 settembre.

FRG: e neanche a Bin Laden.

M1-FPK: ma non solo, Rex Tomb, direttore delle attività investigative dell'Fbi, ha dichiarato pubblicamente che Bin Laden non è mai stato accusato ufficialmente per gli eventi dell'11 settembre, per mancanza di prove che lo collegassero a quegli attacchi.

FRG: quindi, da una parte abbiamo un funzionario del governo degli Stati Uniti che afferma che l'Afghanistan non ha avuto niente a che fare con l'attacco contro le torri gemelle, e dall'altra abbiamo il direttore dell'FBI (cioè la polizia federale americana) il quale afferma che non v'è alcuna prova che Osama Bin Laden abbia qualcosa a che vedere con questi attacchi.

M1-FPK: e ce n'è un altro di funzionario governativo, il dottor Pieczenik, il quale ha affermato categoricamente che vi sono prove concrete che accusano la Casa Bianca e l'amministrazione Bush di questo crimine.

FRG: e tutto questo solo perché volevano dichiarare guerra all'Afghanistan.

M1-FPK: esatto, avevano bisogno di un pretesto che giustificasse la loro guerra criminale d'aggressione, facendola sembrare un mero atto difensivo. Se avessero attaccato l'Afghanistan senza un pretesto, come quello dell'attacco terroristico dell'11 settembre, si sarebbe trattato di un crimine internazionale contro la pace, sarebbe stata una guerra criminale contro l'Afghanistan e pertanto gli Stati Uniti sarebbero stati passibili di sanzioni internazionali, a causa di quella guerra. Ecco perché hanno perpetrato questo crimine odioso, proprio per poter lanciare una guerra che, secondo il principio numero 6 di Norimberga, costituisce un crimine contro l'umanità. Pertanto, l'amministrazione Bush - secondo tutte le prove a nostra disposizione - è chiaramente colpevole di un crimine internazionale contro la pace, per aver lanciato un'ingiusta guerra di conquista contro l'Afghanistan e successivamente contro l'Iraq. Chiunque voglia compiere un'analisi obiettiva di queste azioni, non può non definire queste guerre illegittime e anzi veri e propri attacchi terroristici, perpetrati da chi ha organizzato un'operazione sotto falsa bandiera per poter accusare falsamente un proprio obiettivo strategico (l'Afghanistan) che diventa

così vulnerabile ad un attacco di risposta. Tutto questo, secondo il principio di Norimberga numero sei, costituisce un crimine contro l'umanità.

FRG: Tutte queste cose sono riportate nel suo libro, e sono supportate da moltissime prove, alcune delle quali abbiamo discusso oggi; alcuni ritengono che siano cose assurde, ma lei riporta che il presidente Bush ha firmato quell'ordine. Quando lo fece, esattamente?

M1-FPK: l'ordine di invadere l'Afghanistan fu firmato il 10 settembre 2001, il giorno precedente gli attacchi dell'11 settembre.

FRG: quindi, sta dicendo che il presidente Bush, in quanto comandante in capo delle forze armate americane, aveva già firmato l'attacco, o meglio l'autorizzazione ad attaccare l'Afghanistan, un giorno prima che avvenissero gli attentati dell'11 settembre?

M1-FPK: è esatto. Le truppe americane erano state già ammassate attorno all'Afghanistan, in anticipo; l'attacco all'Afghanistan era stato preparato da tempo, ma avevano bisogno di un evento che spingesse il popolo americano a sostenere una guerra tutto altrimenti impopolare, perché se gli Stati Uniti avessero semplicemente attaccato l'Afghanistan senza alcuna giustificazione apparente, non solo il popolo americano sarebbe stato unanimemente contro una simile guerra, ma il mondo intero avrebbe condannato gli Stati Uniti per un crimine contro l'umanità. Ecco perché avevano bisogno di questa operazione sotto falsa bandiera, come il dottor Pieczenik ha chiaramente spiegato, visto che per anni ha insegnato queste cose all'Accademia militare.

FRG: quindi, per riassumere, nel 1898 il falso attacco alla nave americana Maine fu il pretesto per dichiarare guerra alla Spagna. Poi, nel corso degli anni si sono succeduti eventi come quelli del Golfo del Tonchino o l'attacco a Pearl Harbour, del quale il presidente Roosevelt sapeva giorno per giorno, avendo decifrato i messaggi in codice giapponesi. Eppure niente fu detto all'ammiraglio delle Hawaii, perché il governo voleva che avvenisse un simile attacco, al fine d'averne una giustificazione per entrare in guerra contro il Giappone.

M1-FPK: tutto questo è stato dimostrato ampiamente da moltissimi libri, anche quando questi eventi erano ancora classificati come top secret; uno dei miei professori all'università, Percy Graves, ci mostrò il messaggio decodificato in anticipo, che dimostra come l'attacco a Pearl Harbor fu voluto dal governo americano; non si trattò di un'operazione sotto falsa bandiera solo perché ad attaccare furono i giapponesi.

FRG: sì sì.

M1-FPK: ma il governo sapeva il giorno, l'ora e il luogo; permisero ai giapponesi di attaccare e bombardare le Hawaii, causando gravissimi danni e molte vittime. Fu un atto di tradimento da parte di Roosevelt, e tutto ciò solo perché avevano bisogno di un evento catastrofico che giustificasse un contrattacco su larga scala contro il Giappone. Se avessero respinto l'attacco alle Hawaii, infatti, non avrebbero avuto motivo per scatenare l'intero apparato militare americano contro il Giappone. Sapevano quindi che l'attacco stava per arrivare, ma non fecero nulla per impedirlo, anzi permisero ai giapponesi di bombardare le forze militari americane e di uccidere i militari del proprio paese. Ma questi atteggiamenti criminali di persone come Roosevelt o Bush non sono niente di incredibile o di strano; purtroppo, specialmente da quando le guerre d'aggressione sono state dichiarate illegali, eventi di questo

tipo vengono considerati quasi una necessità della real politik, pertanto se vuoi andare in guerra contro qualcuno deve iniziare per forza con un attacco sotto falsa bandiera. Lyndon Johnson voleva dichiarare guerra contro le nazioni arabe in Medio Oriente, ma per poterlo fare aveva bisogno di una provocazione; per questo fece un accordo con Israele, per simulare un attacco contro una nave americana.

FRG: La Liberty.

M1-FPK: Esatto, facendo sì che la colpa cadesse sugli egiziani. Furono invece gli Israeliani ad attaccare la U.S.S. Liberty nel 1967, ma non furono in grado di affondarla e di uccidere tutti a bordo solo perché una nave spia Russia era entrata in zona, e gli israeliani furono costretti a lasciare l'area.

[META' PROGRAMMA - @ 27:06]

FRG: perché questa nave spia aveva la capacità di scattare delle fotografie e di provare che la nave americana era stata attaccata da Israele, e non da un paese arabo.

M1-FPK: Israele, in quel caso, non aveva nulla da temere perché stavano attaccando su richiesta del presidente Johnson. Erano stati assoldati da Johnson per compiere quell'attacco, ma se avessero osato toccare una nave sovietica, allora sarebbero stati guai!

FRG: quindi, in sostanza, queste operazioni sotto falsa bandiera sono state condotte durante tutto il 20° secolo, probabilmente anche prima; come abbiamo visto, l'attacco giapponese a Pearl Harbor fu causato da Johnson, per via delle sanzioni che aveva imposto al Giappone

M1-FPK: da Roosevelt.

FRG: sì, Roosevelt, ovviamente. Roosevelt provocò il Giappone affinché attaccasse gli Stati Uniti. Il popolo americano voleva rimanere fuori dalla guerra, ne aveva avuto abbastanza con la prima guerra mondiale; tra l'altro, anche in quella guerra fu un attacco tedesco alla nave Lusitania a spingere gli americani ad entrare in guerra.

M1-FPK: e poi c'è stata la guerra in Vietnam, dove sono morti 55.000 americani e più di 1 milione di vietnamiti; anche quella guerra ebbe inizio per una provocazione, il cosiddetto incidente del Golfo del Tonchino, durante il quale i nord vietnamiti avrebbero attaccato una nave militare americana. A distanza di anni è stato ammesso a livello ufficiale che quell'attacco non avvenne mai, fu anch'essa un'operazione sotto falsa bandiera.

Padre Kramer ritornerà la settimana prossima a Fatima oggi per continuare a spiegare che cos'è il controllo della percezione.

[PETER/TERRY – FINE PROGRAMMA FTD 027 – CIRCA A 28:10]

*******[INTRODUZIONE AL PROGRAMMA 28 – PETER/TERRY]*******

FRG: il controllo della percezione di cui abbiamo parlato la puntata scorsa è un concetto molto importante da capire: poiché non ci può essere una guerra senza che vi sia almeno un pretesto o una giustificazione apparente per essa, le operazioni sotto falsa bandiera sono diventate necessarie, per i governi senza scrupoli, per creare un tale pretesto, altrimenti il mondo intero condannerebbe questi attacchi. Perché spendere tutti questi soldi per invadere l'Afghanistan? Questa guerra costa all'America 113 miliardi di dollari all'anno, cioè circa 1 milione di dollari ogni 15 secondi, solo per stare in quella nazione, e tutto questo viene pagato dal contribuente americano sulla base di una menzogna.

M1-FPK: è esatto. Il popolo americano e le nazioni sue alleate stanno sostenendo il peso di queste guerre, solamente perché sono caduti preda dell'inganno secondo cui tutto questo sarebbe fatto nel loro interesse, mentre in realtà chi promuove queste guerre è la massoneria ai suoi più alti livelli, il cui obiettivo dichiarato è quello di creare un nuovo ordine mondiale, ateo e anticristiano.

FRG: e quindi anti umano.

M1-FPK: esattamente, un nuovo ordine mondiale antiumano. La cosa più terrificante, e forse anche quella meno nota, è che la stessa idea nazista di sterminare le cosiddette razze inferiori, a vantaggio della razza suprema, per creare una nuova civiltà, Hitler la prese proprio dalla massoneria.

FRG: la quale a sua volta la prese dalla cabala.

M1-FPK: si tratta del concetto di paradiso in terra, questo nuovo ordine mondiale in cui ogni persona, ogni nazione, dovrebbe vivere assieme, in cui vi sarà la pace e saremo tutt'uno, in cui vivremo in armonia con un unico governo mondiale e un'unica religione per tutta l'umanità; ma tutto questo non è per noi esseri umani, prima vogliono sterminarci.

RG: non è certo la pace che Cristo voleva portare in questo mondo, ne è la pace che voleva portarci la Madonna di Fatima, che poi è quella di Cristo, ovvero vivere secondo la dottrina di Dio. No, si tratta del nuovo ordine mondiale satanico: vogliono imporci la loro tirannia, vogliono imporci il dominio dell'anticristo. Tutto questo è stato orchestrato dalla massoneria e dai loro amici, e lo si può leggere nei loro scritti, come spiegato abbondantemente dal suo libro. Obiettivo della massoneria è avere un unico Stato mondiale, secondo le loro stesse parole un "nuovo ordine mondiale"; lo si può leggere dietro alla banconota del dollaro, Novus Ordo Seclorum; fa tutto parte dei progetti dei massoni.

M1-FPK: la massoneria vuole sterminare la razza umana e ripopolare la terra con una nuova razza superiore; sembra tutto molto nazista e hitleriano, ma Hitler prese questa dottrina proprio dalla massoneria, la quale a sua volta l'ha presa dalla cabala, che a sua volta si basa interamente sugli antichi misteri pagani. Si tratta di una dottrina degli apostati caduti, della gente che abbandonò l'ebraismo e che cessò di essere ebrea per abbracciare questo paganesimo diabolico, diventato poi la base di questa nuova ideologia, che è cuore e anima del cabalismo. Come spiega Pike, nel suo libro ufficiale della massoneria, i testi della cabala sono le sacre scritture di questa empia fratellanza, e risale quindi alla cabala l'intero concetto secondo cui la razza umana va spazzata via e il mondo va ripopolato con una nuova razza superiore di Pagani.

FRG: molti obiettano che nessuno può essere così malvagio, ma non è così: il diavolo è così malvagio; nostro Signore disse che il diavolo, Satana, è un omicida è un bugiardo fin dal principio;

M1-FPK: sì ma allora che dire di Hitler e dei nazisti?

FRG: Certamente, è ovvio..

M1-FPK: mi chiedo come faccia certa gente a dire che non può esistere una simile malvagità al mondo, quando il 20° secolo ha visto susseguirsi gente come Stalin, Hitler, Mao o Pol Pot. Andiamo, ci sono persone che possono essere veramente malvagie!

FRG: in tempi più recenti abbiamo visto la costruzione di un monumento in Georgia, lo stato americano della Georgia, se non erro si trova sulla highway 66; su questo monumento, inciso in otto lingue diverse, si invoca l'uccisione di nove decimi della popolazione mondiale, al fine di preservare il nostro pianeta. Il primo dei loro 10 comandamenti è quello di sterminare 5 miliardi di esseri umani e ridurre la popolazione a 500 milioni di abitanti.

M1-FPK: Come documento nel mio libro, si tratta anche del programma delle Nazioni Unite e degli Stati Uniti. La politica estera degli Stati Uniti, infatti, è quella di ridurre la popolazione nel mondo; lo si può leggere nel memorandum 200 firmato da Henry Kissinger, che rimane in forza anche oggi. Prendiamo poi una dichiarazione molto interessante del generale James Jones, dell'amministrazione Obama, rilasciata nel 2009: "io prendo i miei ordini da Henry Kissinger, tramite Sandy Berger e Brent Scowcroft". La trovo un'affermazione molto interessante, perché sembra quindi che da dietro le quinte Henry Kissinger sia a capo della sicurezza nazionale, malgrado siano molti anni ormai che non ricopre una posizione ufficiale nel governo

FRG: sì.

M1-FPK: questa politica ufficiale di riduzione della popolazione risale al 1944, e cioè ad un documento sviluppato dall'intelligence britannica durante la seconda guerra mondiale, ed essa rimane una politica della massoneria anglosassone e di tutti i massoni sionisti e cabalisti; questo principio di riduzione della popolazione si può leggere nero su bianco su diversi documenti di politica estera. Negli scritti cabalistici e in quelli massonici, si parla apertamente e chiaramente della volontà di ridurre la popolazione mondiale, per poi ripopolare il mondo con una nuova razza. Vogliono introdurre quindi una nuova razza e una nuova religione, sotto un nuovo governo globale; si tratta proprio di ciò che predisse il profeta Daniele nonché - simbolicamente - il libro dell'apocalisse, a volte chiamato il libro della rivelazione; non ultimo, si tratta di ciò che viene rivelato dal terzo segreto di Fatima

FRG: nella parte che ancora ci tengono nascosta?

M1-FPK: nella parte che ancora ci tengono nascosta, esatto. Tengono all'oscuro l'opinione pubblica per mezzo del controllo della percezione, in modo che non vengano scoperte le vere motivazioni dietro alle politiche delle Nazioni Unite, dei governi occidentali, del governo di Israele e della massoneria in generale. La gente non è a conoscenza che queste guerre, all'apparenza scollegate l'una con l'altra, sono in realtà tutte orchestrate ai più alti livelli dalle stesse persone, che appartengono tutte alle società segrete massoniche e sioniste e che vogliono distruggere il cattolicesimo, eliminando completamente il nome di Cristo dalla memoria collettiva dell'umanità. Vogliono creare una nuova civiltà, con una nuova razza, e imporre una religione satanica che venera il nome di Lucifero, per far tornare colui che il nostro Salvatore chiamò il principe di questo mondo; il nome Belzebù significa infatti principe della terra; queste persone vogliono far tornare il principe di questo mondo sul trono che gli ha usurpato a nostro Signore.

FRG: che ha provato ad usurpare, ovviamente.

M1-FPK: certo, che ha provato.

FRG: purtroppo che il diavolo regni su questo mondo è un fatto; nostro Signore disse che Satana aveva il potere di offrirgli tutti i regni della terra, se solo si fosse inginocchiato e l'avesse adorato, durante la tentazione del deserto; quindi Satana ha questo tipo di potere, ed è per questo che la gente marcia ai suoi piedi. Il mistero dell'iniquità è quindi già all'opera, e lei padre sta provando a spiegarlo alla gente che è stata ingannata dal controllo della percezione, proprio nel suo libro "il mistero dell'iniquità".

M1-FPK: quando le persone si allontanano da Dio e dalla santità, abbracciando il male, esse invitano il diavolo a dominarle con la sua perfidia la sua malizia. È come durante i tempi antichi, nell'antica città di Ugarit, nell'odierna Siria, vi era un tempio di Baal, e i suoi adepti volevano che Baal fosse il re; se la gente rifiuta il regno e l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, allora non stanno facendo altro che invitare il demonio a dominarle e ad opprimerle, sotto la crudele dittatura del principe di questo mondo, che non ha nulla a che vedere con Cristo.

FRG: si tratta di un termine all'apparenza molto semplice: "controllo della percezione o guerra psicologica", ma la stanno conducendo contro di noi, tutti i giorni: possiamo vederlo all'opera nella guerra in Afghanistan, in Iraq e adesso forse anche in Iran, per non parlare della guerra in Libia finita poco tempo fa...

M1-FPK: ecco perché, per riuscire a far capire ciò che sta avvenendo oggi nel 21° secolo, nel mio libro parlo approfonditamente della prima guerra del Golfo, dell'operazione desert storm del 1990. Perché tutti questi conflitti in realtà sono iniziati negli anni 90, con George Bush, un gran maestro massone.

FRG: George Bush padre.

M1-FPK: Esatto; membro dei tedeschi e ossa, il quale disse chiaramente che l'obiettivo di quelle guerre era la creazione di un nuovo ordine mondiale.

FRG: fece un famoso discorso sull'argomento.

M1-FPK: sì, ripeté quelle parole più e più volte, disse che dal caos sarebbe emerso un nuovo ordine mondiale ... Ed è proprio questo il motto della sua società segreta, teschi e ossa: ordine dal caos; vogliono creare il caos e il disordine, dopodiché propongono una loro soluzione. Prima creano il problema, e poi propongono la soluzione, e cioè in questo caso il nuovo ordine mondiale.

FRG: ma come creano il problema? Una delle cose ...

M1-FPK: questo nuovo ordine mondiale è ciò che San Paolo definiva il mistero dell'iniquità.

FRG: e nel suo libro lo spiega a fondo ...

M1-FPK: San Giovanni lo chiama semplicemente l'anticristo.

FRG: sì... Le forze dell'anticristo sono dietro al nuovo ordine mondiale; lei ha menzionato la guerra nel Golfo, sarebbe interessante parlare dei veri motivi che spinsero Saddam Hussein ad attaccare il Kuwait. Ci può dire cos'accadde?

M1-FPK: il governo degli Stati Uniti attirò Saddam Hussein in una trappola, incoraggiandolo ad attaccare il Kuwait, dicendogli chiaramente: "quello che fate Kuwait non è affar nostro, non c'interessa."

FRG: non abbiamo alcun trattato con Kuwait, eccetera.

M1-FPK: esatto, non abbiamo alcun trattato col Kuwait.

FRG: se non erro furono queste le parole che l'ambasciatrice degli Stati Uniti, April Glasby, disse a Saddam Hussein in merito al Kuwait: "non abbiamo trattati, con loro, non è affar nostro, non interferiremo." Ma anche i russi hanno avuto a che fare con questa trappola, giusto?

M1-FPK: si, in Iraq c'era il generale Makashov, insieme ad altri consulenti militari sovietici.

FRG: Il Generale Makashov, all'epoca, era uno dei massimi esperti di guerra corazzata al mondo; grazie ai suoi consigli, l'Iraq riuscì ad entrare in Kuwait in sole sette ore, invece delle 48 previste, giusto?

M1-FPK: esatto; sembra inoltre che avessero promesso a Saddam Hussein alcune armi ad altissima tecnologia per difendersi dagli Stati Uniti e dei loro alleati, ma ovviamente, simili armamenti non vennero mai dati all' Iraq.

FRG: e all'epoca Gorbaciov, questo grand'uomo di pace, ovviamente "uomo di pace" tra virgolette perché non lo è affatto, aveva fatto posizionare due satelliti militari sull'area, in modo da avere il controllo della situazione e spingere Saddam ad attaccare. Insomma, George Bush spinse Saddam ad attaccare, Gorbaciov gli fornì 4000 consulenti militari e uno dei suoi massimi generali per guidare l'invasione e coordinare l'attacco. Non avrebbe potuto mai farcela senza di loro, eppure quando attaccò, Russia e America dissero: "ma è terribile! guarda che cosa ha fatto Saddam Hussein!" E il risultato fu la guerra del Golfo, quando la responsabilità era praticamente tutto loro.

M1-FPK: è esatto. Pensiamo all'incongruenza di questo enorme raggruppamento di nazioni impegnate a difendere un piccolo emirato come il Kuwait, il cui territorio una volta apparteneva all'odierno Iraq. Furono gli inglesi infatti a creare questo piccolo emirato che ha poi assunto il nome di Kuwait. L'intera guerra per difendere questa piccola nazione, che una volta apparteneva all'Iraq, con tutte le nazioni del mondo coinvolte, è ovviamente artificiale. Ma il presidente degli Stati Uniti d'allora, George Bush, chiarì che si trattava di uno strumento per creare il nuovo ordine mondiale; lo disse molto chiaramente, tutta questa guerra contro Saddam Hussein, tutto quel che stava accadendo in Kuwait, veniva fatto per creare il nuovo ordine mondiale. Dopo l'Iraq, infatti, sarebbero venuti gli attacchi contro la Serbia, nei Balcani, e tutta una serie di guerre una dopo l'altra, in Afghanistan e nuovamente in Iraq. Ma non è abbastanza, perché adesso dall'Afghanistan la guerra si sposta in Pakistan. Sono stati uccisi più civili pakistani dai missili americani di quanti ne abbiano ucciso gli attentati terroristici, perché non si tratta di una guerra contro il terrorismo: l'obiettivo è neutralizzare, o al massimo d'impadronirsi dell'arsenale nucleare pakistano. Ecco il vero motivo per cui si sta spostando l'attenzione verso il Pakistan.

FRG: ma esiste anche un documento ufficiale di politica estera creato da un'agenzia d'intelligence, il PNAC, e concepito da un ex funzionario del governo, di cui non mi ricordo il nome ora, per accerchiare la Russia ed assicurare l'egemonia degli Stati Uniti nel 21° secolo. Non è così?

M1-FPK: Si tratta di Zbigniew Brzezinski; nei suoi trattati. Brzezinski spiega dettagliatamente l'importanza strategica del continente eurasiatico e di quanto sia fondamentale per l'ottenimento della supremazia da parte degli Stati Uniti, in modo da rimanere l'unica superpotenza mondiale del 21° secolo

FRG: E di questo si parla qui...

M1-FPK: esattamente. Il concetto neo imperialista di dominio globale è dietro a tutti i conflitti che stanno scoppiando attualmente nei paesi arabi. È interessante il fatto che nell'ottobre del 2010, Lindsay Williams, una persona che ha diversi contatti nel mondo delle lobby petrolifere, ebbe modo di parlare con due funzionari di queste compagnie; a fine 2010 rivelò che l'anno dopo, cioè il 2011, sarebbero scoppiati vari tumulti in molti paesi del medio oriente, e che questa crisi si sarebbe allargata a tutto il mondo, portando ad una guerra mondiale. Disse proprio che sarebbe scoppiata in Medio Oriente, e rivelò che l'obiettivo di tutto ciò era mandare in bancarotta le nazioni arabe, per interrompere la produzione di olio in Medioriente. Questo è il loro obiettivo, ma la stampa occidentale, ancora una volta esercitando la manipolazione dell'opinione pubblica, ci ha detto e ci continua a dire che si tratta solo di sollevazioni popolari, di popoli desiderosi della libertà che lottano contro la tirannia dei paesi arabi, quando in realtà queste forze ribelli sono state armate con i soldi della C.I.A. e addestrate da agenti provocatori a loro volta inviati dalla C.I.A. Le loro armi sono state inviate dal Belgio, ad esempio; i ribelli in Libia erano armati con armi occidentali, ed è stata confermata la presenza di diversi consulenti militari occidentali in quel paese. Tutto questo, tuttavia, non è stato riportato dalla stampa occidentale; solo il canale televisivo Russia today ha mandato in onda un servizio in cui l'esperto analista militare Igor Koklov dell'Accademia delle Scienze Russa, ha mostrato prove fotografiche e documentali su chi è realmente dietro a ciò che accade in medio oriente. Come Lyndsay Williams ci ha già detto....

FRG: è stato tutto programmato.

M1-FPK: esatto, è stato tutto programmato dall'alta finanza occidentale. Sono loro a provocare questi sollevamenti in Medioriente per i propri scopi. Vogliono mandare in bancarotta non solo gli arabi, ma anche gli Stati Uniti e l'Europa, creando il caos in tutto il mondo, proprio come voleva George Bush, il quale disse che da questo caos sarebbe emerso finalmente il nuovo ordine mondiale, e cioè un governo mondiale massonico, il governo dell'anticristo voluto dalla massoneria.

FRG: tra l'altro, sono secoli che la Massoneria sta progettando tutto questo: nel suo libro il mistero dell'iniquità, lei dimostra come il nuovo ordine mondiale sia un obiettivo dei massoni sin dal 1730.

M1-FPK: è esatto: è il loro obiettivo dichiarato sin dal 1730, anche se in realtà è un progetto che risale a molto tempo prima, ma non abbiamo adesso il tempo di parlarne.

FRG: quindi non è soltanto George Bush a parlare di nuovo ordine mondiale; basta prendere in mano una banconota da un dollaro e leggervi sopra Novus Ordo Seclorum, una frase latina che significa nuovo ordine mondiale; altre persone come Gorbaciov o Fidel castro hanno parlato il nuovo ordine mondiale; insomma, non è un'idea nuova, e stanno per raggiungere questo obiettivo. È a questo punto che è intervenuta la Madonna di Fatima e ci ha detto di svegliarci dal nostro letargo e di resistere a queste menzogne; ecco perché il terzo segreto è stato nascosto fino ad oggi, perché esso parla del tradimento dei leader mondiali, e sicuramente dell'apostasia e della cattiva guida da parte della Chiesa dopo il Concilio Vaticano secondo.

M1-FPK: esattamente, perché ciò che rappresenta il nuovo Ordine Mondiale è il dominio delle forze dell'inferno sulla razza umana, per governare il mondo con la forza dell'oscurità della malvagità. Si tratta di un tradimento assoluto, perché come esseri umani tutti noi abbiamo il diritto di servire Dio e nostro Signore Gesù Cristo e che i nostri affari temporali vengano gestiti dai nostri governi per il bene comune. Purtroppo, invece, i nostri governi sono ormai controllati dalla massoneria e tutte le risorse che vengono tassate ai cittadini vengono poi usate per queste guerre, per schiavizzare e, successivamente, arrivare a sterminare gran parte dell'umanità.

FRG: Quindi il suo libro non esagera quando afferma che la guerra è diretta contro di noi, cioè non solo lei ed io, sacerdoti cattolici, ma contro ogni singolo essere umano sulla terra, e che i fautori sono i leader della Massoneria. Tra l'altro i gran maestri massoni mentono ai proprio fratelli massoni di grado più basso, perché molti di loro non sanno neanche cosa voglia dire essere massone, non sanno quali siano gli scopi della Massoneria, né che essa venera il diavolo e che ha in serbo anche il loro stesso sterminio!

M1-FPK: Esattamente, perché se questo progetto verrà portato a termine, questo comporterà lo sterminio della razza umana, senza eccezioni.

FRG: totalmente...

M1-FPK: non vi sarà più nulla, su questo pianeta; non sarebbe più abitabile e non vi sarebbe neanche la possibilità di creare geneticamente una nuova razza d'esseri umani. Avremmo lo sterminio totale della vita su questo pianeta!

FRG: è lo scopo del diavolo, perché egli è un assassino ed un omicida, sin dal principio, come disse di lui Nostro Signore Gesù Cristo. Il suo piano..

M1-FPK: è quello di distruggere l'opera della creazione di Dio!

FRG: e questo è quel che sta accadendo davanti ai nostri occhi, solo che grazie questo alla manipolazione dovuta al controllo della percezione sembra che la colpa sia tutta del terrorismo, che i responsabili siano solo Bin Laden e al Qaeda, quando invece è tutta una messinscena, fa parte del progetto massonico per la creazione di un unico governo mondiale. La Massoneria condivide i propri obiettivi con i gruppi sionisti, che ritengono, grazie a questo nuovo ordine mondiale, di porre Israele al comando di tutte le nazioni della terra, ma il diavolo ha in serbo anche il loro sterminio, come quello di tutti gli altri.

M1-FPK: esatto, alla fine sterminerà tutti. Ad ogni modo, in ogni parte del mondo, queste persone sono impegnate costantemente nel mettere nazioni e popoli interi gli uni contro gli altri, usando l'inganno e le menzogne come strumento per indurre la gente a fare il loro gioco, facendogli credere che stanno adoperandosi per il proprio bene, laddove in realtà queste azioni sono a loro totale detrimento, e in ultima analisi causeranno la loro stessa distruzione.

FRG: certo, ed è per questo che è così importante che il segreto venga rivelato, intendo l'intero terzo segreto, perché in questo modo la gente capirà. Possono anche contestare le sue tesi, padre, ma lei ha documentato tutto, nel suo libro, ha oltre 500 note, nonché pagine e pagine di riferimenti a libri e altri documenti.

M1-FPK: è esatto, voglio ribadire che mi sono limitato semplicemente a presentare le prove già disponibili. Avrei potuto passare anni della mia vita solo per costruire una mia teoria, al riguardo, ma quello che affermo nel libro non sono teorie, bensì fatti concreti e comprovati. Come disse nostro Signore nel Vangelo: "in base alle tue parole sarai condannato". È questo ciò che dico ai massoni e ai pagani radicali, è questo quel che dico agli ebrei apostati e sionisti, che si oppongono ai legittimi interessi del loro stesso popolo. Così come non può esservi un cattolico massone, a maggior ragione non può esistere un ebreo massone!

FRG: diventando massone, hai abbracciato *Ipsa Facto* una religione pagana, oltre ad essere un apostata della religione cattolica.

M1-FPK: una religione pagana e luciferina.

FRG: sì.

M1-FPK: se il tuo dio è Lucifero e quindi veneri Satana, non puoi allo stesso tempo essere devoto ed adorare il vero Dio, l'unico dio, il cui primo comandamento è che egli è Dio nostro, e non può esservi altro Dio all'infuori di lui.

FRG: esatto.

M1-FPK: quindi l'idea stessa che un membro della B'nai Brith possa essere ebreo, è tanto assurda quanto quella che è una loggia massonica possa essere cattolica.

FRG: quindi quel che sta dicendo è che.....

M1-FPK: l'intero concetto è assurdo: la massoneria appartiene al diavolo, ed è opposta ad ogni cosa che riguardi iddio.

FRG: Ha menzionato la B'nai Brith, può dirci qualcosa di più di questa associazione massonica

M1-FPK: è un'associazione massonica, fondata da 12 massoni; pretendono d'essere ebrei, ma in realtà sono solo massoni.

FRG: questo perché un ebreo, per definizione, è colui che accetta il dio d'Isacco, Abramo e Mosé...

M1-FPK: è ebreo colui il quale crede nel Dio ebraico, l'unico vero Dio onnipotente secondo l'alleanza di Mosé. Non è certo ebreo chi pratica le religioni pagane e venera dei o demoni degli antichi misteri pagani contro i quali si scagliavano gli antichi profeti.

FRG: secondo la stessa definizione data da Mosé e dai profeti, colui che venera Lucifero sotto qualsiasi forma, sia esso Baal o Belzebu, commette un abominio e non appartiene più al suo popolo; magari quella persona è ancora Ebreo, da un punto di vista razziale, ma non lo è più da un punto di vista religioso, in quanto apostata.

M1-FPK: è esatto.

FRG: quindi, malgrado quel che potreste aver sentito dire da certe persone, essere massoni e cattolici allo stesso tempo è impossibile; chi è massone in modo consapevole e appartiene ai suoi più alti gradi, è un cultista di Lucifero, di Satana, e lavora per i suoi scopi, al fine di creare il regno dell'anticristo in terra e di combattere la Chiesa e nostro Signore Gesù Cristo.

M1-FPK: di sicuro molti si mascherano come cattolici, ma se abbiamo una cosa in comune con la religione ebraica, e che non si possono mischiare le religioni: non puoi essere cattolico e protestante al tempo stesso, allo stesso modo in cui non puoi essere cattolico e pagano, oppure ebreo e pagano. È il principio più importante della religione ebraica dell'antico testamento, e fa parte anche dell'insegnamento di Gesù Cristo nel nuovo testamento; esiste un solo Dio e vi può essere un'unica religione. Non puoi mischiare il paganesimo con il cattolicesimo, né puoi mischiare il paganesimo con l'ebraismo; se lo fai, non sei più un cattolico o un ebreo, sei solo un pagano che fa finta d'essere ebreo o cristiano, ma è proprio questo il modo in cui possiamo smascherare la massoneria, come ci disse papa Leone XIII, smascherare la massoneria equivale a sconfiggerla!

FRG: esatto, perché usano per i propri scopi il controllo della percezione; lo hanno fatto con le guerre in Iraq e in Afghanistan, e lo stanno facendo per nascondere le intenzioni della massoneria. La puntata sta

quasi per finire, ringrazio Padre Kramer per essere stato con noi; nelle prossime puntate di Fatima Oggi parleremo ancora del suo libro il mistero dell'iniquità, perché ci sono ancora molte cose da dire al riguardo.

M1-FPK: grazie a lei, padre.

FRG: ricordatevi di recitare il rosario tutti i giorni, si tratta della nostra difesa soprannaturale contro gli inganni della Massoneria; quella naturale è smascherarla, quella soprannaturale è ricorrere all'aiuto della beata vergine di Fatima, la quale ci ha detto che solo lei può aiutarci! Non dobbiamo poi dimenticare di chiedere al Santo padre di pubblicare il testo integrale del terzo segreto di Fatima, perché grazie ad esso molte più persone conosceranno la verità. Che Dio vi benedica!